

I.S.I.S. - L.Einaudi - A.Ceccherelli-Piombino
Prot. 0008483 del 15/12/2020
(Entrata)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

1. TITOLO DEL PROGETTO

HERITAGE PROMOTER

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	ISIS EINAUDI-CECCHERELLI
Codice Meccanografico:	
Indirizzo:	Viale Michelangelo – 57025 PIOMBINO (LI)
Tel./ Fax	0565 227401 – 0565 49465
e - mail	
Dirigente Scolastico	Prof. CARLO MACCANTI

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Aziende turistiche presenti sul territorio	

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il Progetto **“Heritage promoter** è indirizzato ad alunni frequentanti il terzo anno dell' Istituto Tecnico Commerciale - indirizzo TURISTICO, nell'ambito del percorso triennale di alternanza fra la scuola e il mondo del lavoro, disciplinato dalla legge 107 del 13 luglio 2015. I PCTO sono una metodologia didattica- formativa, attuata e valutata dalla scuola in collaborazione con le imprese e ha una grande valenza orientativa. Questa attività ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa, integrando teoria e pratica, con una durata di almeno 150 ore per alunno nell'ultimo triennio del percorso di studi.

I profili professionali in uscita dall'indirizzo TURISTICO si caratterizzano per essere quelli tra i più richiesti dal mondo del lavoro, in quanto afferiscono al settore considerato trainante per il futuro dell'economia del nostro Paese e devono quindi adeguarsi il più possibile alle esigenze occupazionali del mondo del lavoro e delle professioni. Per questo una corretta gestione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento può ridurre il gap tra la formazione teorica e le esigenze pratiche richieste in ambito professionale.

La modalità scelta per realizzare questo progetto di PCTO è quella della costituzione di un'agenzia di viaggi virtuale, animata dagli studenti, che svolge la propria attività in rete e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina), che costituisce il modello da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. In questo contesto gli studenti assumeranno le sembianze di giovani imprenditori e riprodurranno in laboratorio il modello lavorativo di un'agenzia vera e propria, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning) e tramite una metodologia didattica che utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e il role playing.

L'attuazione di questo progetto verrà sostenuta dall'utilizzazione della piattaforma informatica CONFAO , costituita da un sistema che consente alle aziende e alle agenzie virtuali in rete di simulare tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale e agli allievi di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo e di rafforzare le conoscenze apprese nel corso degli studi.

Un valido sostegno all' I.F.S. verrà dato da altre organizzazioni presenti nel comprensorio, con i quali l'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione da alcuni anni e che sono indicati nella sopracitata tabella n° 4. Tali enti infatti sosterranno l'iniziativa, fornendo informazioni e dati statistici di rilevanza turistica indispensabili alla pianificazione dell'attività produttiva dell'agenzia simulata.

La progettazione di un'agenzia di viaggi simulata che sia in grado di proporre svariati pacchetti-viaggio dedicati ad una vasta gamma di clienti , ma che si dedichi in particolare alla creazione di itinerari incentrati sulla cura del benessere personale attraverso un ritorno alla natura, alla campagna, alla coltivazione e al consumo di alimenti biologici, risulta perfettamente coerente sia con i percorsi didattico-educativi della scuola, che si occupa proprio di formazione turistica, sia con le caratteristiche del territorio. La naturale vocazione turistica della Toscana infatti, è ormai ampiamente riconosciuta, poiché dispone di risorse naturalistiche, storico-artistiche, culturali e

gastronomiche di primo piano, senza dimenticare naturalmente la necessità, in questo territorio, di diversificare l'economia, troppo condizionata dalla presenza dell'industria siderurgica in crisi da anni.. Inoltre questo tipo di turismo "non di massa" appare particolarmente adatto ad essere praticato in questo periodo di pandemia mondiale.

Il progetto dell'I.F.S. punta ad introdurre nell'attività didattica uno strumento di supporto alla formazione dei giovani che corrisponda, nella forma, nell'organizzazione, nelle attività svolte, negli arredamenti e nella strumentazione telematica ad un tour operator vero e proprio. Di conseguenza, anche se l'impresa è simulata, la gestione dei servizi è reale, in quanto la sua attività è quotidianamente alimentata dalle altre imprese simulate, che svolgono il ruolo sia di clienti che di fornitori.

L'attività svolta nella I.F.S. consente agli allievi di prepararsi adeguatamente all'applicazione di tutte le tecniche di produzione e vendita dei servizi turistici, semplici e complessi; inoltre tale esperienza favorisce lo sviluppo dello spirito d'iniziativa, del senso di responsabilità e delle capacità organizzative dei giovani, oltre a rappresentare un'occasione di arricchimento professionale per i docenti, che potranno avere un rapporto più stretto ed incisivo con il mondo del lavoro, ricevere gli input necessari per orientare meglio l'azione formativa, per aggiornare costantemente le proprie conoscenze informatiche e, per confrontarsi continuamente con i colleghi di altre scuole, grazie alla strumentazione telematica utilizzata nei rapporti economici che intercorrono tra le aziende simulate. Migliorare le competenze specifiche e trasversali indispensabili a conoscere e comprendere attività professionali applicate ad ambiti specifici del mondo del lavoro è, dunque, la priorità a cui si riferisce questo progetto. Suoi obiettivi fondamentali saranno quindi i seguenti:

- sviluppare nei giovani l'attitudine a costruire percorsi di studio e lavoro, coerenti con la conoscenza delle realtà produttive e di ricerca scientifica del territorio, attraverso percorsi strutturati e integrati con il curriculum dello studente;
- favorire l'orientamento degli studenti e valorizzare gli interessi personali fino a sviluppare atteggiamenti auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo e flessibile ai cambiamenti;
- ridurre la distanza fra mondo della scuola e quello del lavoro e della ricerca, attraverso la reciproca transizione di proposte formative e la costruzione di un curriculum scolastico integrato;
- sviluppare le competenze professionali dei docenti e dei soggetti coinvolti nei percorsi di PCTO attraverso modalità di progettazione coerente e flessibile.

Da non dimenticare infine le ulteriori importanti finalità alla base di questo progetto, quali

- far acquisire agli alunni l'autoconsapevolezza di sé nella definizione di un progetto di crescita personale e professionale, attraverso l'analisi guidata dell'esperienza dell'alternanza;
- far sviluppare competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- imparare a lavorare in team verso un obiettivo comune;
- imparare ad imparare;
- far conoscere la realtà produttiva e la vocazione economica del proprio territorio, per favorirne lo sviluppo culturale economico e la sua valorizzazione e per incoraggiare gli studenti a non migrare altrove.

Infine il progetto è in grado di determinare una ricaduta positiva sull'ordinaria attività scolastica, poiché favorisce la messa in pratica delle abilità linguistiche (alcuni pacchetti potranno essere

destinati ad utenti stranieri), delle conoscenze giuridiche, amministrative, informatiche e storico-artistiche, già oggetto di studio nell'indirizzo turistico.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI:

A) STUDENTI

Il Progetto qui descritto si rivolge agli alunni della classe terza dell'Istituto Tecnico Commerciale - Indirizzo TURISTICO, per un totale di 23 alunni coinvolti.

B) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di cui si avvarrà l'Istituto per lo svolgimento dei compiti ad esso assegnati¹, è così composto:

Membri di diritto:

Dirigente Scolastico (DS)
Responsabile di Sede
Direttore Generale dei Servizi Amministrativi (DSGA)
Presidente del Consiglio di Istituto (CDI)
Analista dei Fabbisogni Formativi

Membri interni

Referenti PCTO
Referenti Orientamento (in ingresso e in uscita)
Funzioni Strumentali

Membri esterni (afferenti alle organizzazioni del mondo del lavoro ed agli enti locali):

Operatori turistici
Operatori scuola
Associazioni di volontariato
Amministrazione comunale
Comitati di organizzazione eventi

1. I compiti che svolgerà il CTS sono quelli indicati nel documento "Attività di Alternanza Scuola Lavoro- Guida Operativa della Scuola" realizzato dal MIUR (pag. 21) e nel DPR 15/3/2010 n. 87

C) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe, informati sul progetto di PCTO, verranno coinvolti (nelle persone dei docenti della classe) in modo tale da garantire uno stretto legame tra i contenuti che si andranno a sviluppare nei percorsi di PCTO e i contenuti disciplinari di ogni materia, sia dell'area di indirizzo che di quella generale; individueranno le modalità di realizzazione dei percorsi; progetteranno le attività da svolgere ai sensi della normativa vigente; valuteranno l'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto. I contenuti operativi dei percorsi saranno esplicitati con l'uso della modulistica preparata dalla Funzione Strumentale PCTO. Questo al fine di massimizzare i risultati, valutabili in termini di competenze acquisite, che gli alunni andranno a sviluppare durante lo svolgimento di tali percorsi.

Per raggiungere tale obiettivo, i docenti tutor interni, interfaccia tra la realtà scolastica e quella del mondo del lavoro e della produzione, svolgeranno un ruolo fondamentale.

D) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

I tutor interni, individuati uno per classe, coinvolti nella progettazione, ma soprattutto nella realizzazione delle attività in regime di alternanza, hanno come obiettivo di lavoro quello di assicurare ad ogni alunno il raggiungimento degli esiti di apprendimento individuati nel progetto formativo che sarà allegato ad una convenzione.

Il legame tra tutor interni e tutor esterni, individuati in funzione del tipo di attività che gli alunni andranno a svolgere, sarà stretto e costante. Lo svolgimento delle funzioni svolte dal tutor esterno², risulta essere fondamentale per garantire l'efficacia di tali percorsi, soprattutto in considerazione del fatto che il tutor esterno rappresenta, per gli alunni impegnati in questo progetto, la prima interfaccia esterna tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro con la quale essi si andranno a confrontare.

² I compiti che svolgeranno i tutor (interni ed esterni) sono elencati nel documento "Attività di Alternanza Scuola Lavoro – Guida Operativa della Scuola" realizzato dal MIUR (pag. 33-35) Inutile sottolineare il delicato ruolo che i tutor esterni svolgono, le cui azioni formative, misurabili in termini di valutazione degli esiti, potrebbero condizionare positivamente o negativamente l'approccio al lavoro degli studenti.

TUTOR INTERNI

Il tutor interno, Prof.ssa Maria Grazia Braschi, scelta dal Consiglio di Classe, svolge le funzioni a lei assegnate in conformità a quanto indicato nella Guida Operativa citata nella nota in calce alla pagina precedente. E più precisamente elabora il percorso formativo conformemente alle linee guida previste dalla legge 13 luglio 2015, n°107, assiste e guida lo studente nel percorso di simulazione d'agenzia e ne verifica il corretto svolgimento, monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse, informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.)

TUTOR ESTERNI

I Tutor esterni saranno individuati all'interno delle imprese ospitanti o dai singoli soggetti che erogheranno servizi di Alternanza e rappresenteranno il vero primo contatto degli allievi con il mondo del lavoro. Le loro funzioni sono anche esse indicate nella Guida Operativa citata nella nota in calce alla pagina precedente.

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto di PCTO prevede non solo uno o più periodi di stage/tirocinio presso strutture ospitanti, ma anche la possibilità di attivare una serie di attività preliminari, precedenti a tali esperienze che saranno svolte presso le imprese private, con la stretta collaborazione fra tutor interni ed esterni.

Agli alunni sarà fornito un corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro della durata di 4 ore, al termine del quale verrà rilasciata opportuna documentazione di frequenza al corso.

Seguiranno uscite didattiche di orientamento, (situazione pandemica permettendo) nei luoghi identificati precedentemente dal Consiglio di Classe di concerto col CTS .

Attività di stage/tirocinio formativo curricolare in aziende.

Le attività di stage/tirocinio saranno assegnate agli alunni in funzione:

- dell'indirizzo di studi frequentato.
- delle attitudini o preferenze dell'alunno, per favorire i processi di personalizzazione del percorso.
- della necessità che i periodi di apprendimento in contesto lavorativo siano improntati a criteri di gradualità e progressività.

In particolare i soggetti ospitanti dovranno:

- essere in possesso di spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste dalla convenzione di ASL.
- avere la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste dalla convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta al processo di lavoro in condizioni di sicurezza.
- avere nel loro organigramma personale qualificato in grado di svolgere l'attività di TUTOR in collaborazione con l'istituzione scolastica
- piano di sicurezza con le indicazioni dei rischi.

Le principali figure professionali di riferimento sono:

Il tutor esterno indicato nella convenzione tra il nostro Istituto e la struttura ospitante, si preoccuperà di sviluppare negli alunni in stage/tirocinio, le competenze (tra quelle in elenco) utili alla realizzazione del progetto indicando, in un'apposita scheda predisposta dal nostro Istituto, il relativo livello di acquisizione.

Dobbiamo tener presente, tuttavia, che la situazione contingente, fortemente limitata a causa del COVID-19, ad oggi, permette scarsi contatti esterni con le imprese. Pertanto fino a nuove e/o diverse comunicazioni, il progetto di PCTO sarà sviluppato, in attesa di aziende ospitanti, attraverso simulazione sulla piattaforma CONFAO in modalità conf call.

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO.

La piattaforma CONFAO rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo turistico e si considera come uno strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo il percorso universitario, hanno l'aspirazione ad essere inseriti in una realtà aziendale. Ad oggi inoltre, l'impresa formativa simulata si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (start up) operante nel settore turistico.

L'Heritage promoter è la figura che, nell'ambito del turismo culturale, si occupa della **valorizzazione del patrimonio** (architettonico, artistico, storico, enogastronomico, ecc.) di un territorio tramite l'organizzazione di **attività di promozione** che coinvolgono gli operatori locali, sia **pubblici** che **privati**.

I risultati attesi dall'esperienza di alternanza sono in perfetta coerenza con le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) predisposto dall'Istituto.

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'heritage promoter deve:

- Identificare le risorse **presenti su un territorio da valorizzare: culturali, artistiche, storiche, di tradizioni.**
- **Valutare le peculiarità delle risorse individuate e ipotizzare azioni di valorizzazione e promozione delle stesse.**
- **Contattare enti e operatori locali, sia pubblici che privati, da coinvolgere nell'organizzazione delle azioni di valorizzazione del territorio.**
- **Progettare nello specifico eventi a carattere culturale, predisponendo un budget iniziale da presentare ai partner del progetto.**

- **Contattare un organizzatore di eventi culturali professionista oppure provvedere personalmente alla realizzazione pratica di ogni singolo evento: in particolare deve curare gli aspetti di tipo logistico e organizzativo, contattare i fornitori, selezionare il personale e predisporre un piano di comunicazione dell'evento sul territorio.**
- **Collaborare con scuole e istituti di formazione presenti sul territorio per promuovere il potenziale culturale del contesto locale.**

Geografia (10 ore):

- Analisi della situazione del territorio (popolazione)
- Analisi economica del territorio (distribuzione attività economica, analisi dei flussi turistici)
- Individuazione dei bisogni del territorio.
- Mappatura del territorio

Arte e territorio (2 ore):

Seconda fase: analisi economica (distribuzione attività economica: numero di aziende e settori di appartenenza, dimensioni e forma giuridica) volta a sensibilizzare gli studenti ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura di impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto delle conoscenze fondamentali dei concetti di azienda, impresa, etica aziendale e del lavoro.

Matematica (10 ore):

Storia (6ore)

- Storia del territorio

- Conoscenza delle metodologie di rilevazione, organizzazione e rappresentazione dei dati.
- Rilevamenti statistici e organizzazione dei dati.
- Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche.
- Valori medi e misure di variabilità.

Diritto (10 ore): anno 2022/2023

- Forma sociale, atto costitutivo, statuto.
- Aspetti specifici dell'azienda turistica.
- Concetto di imprenditore e di impresa turistica.

Terza Fase: Business Idea, che mette gli alunni “in situazione”, consentendo loro di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale, supportandola dalla necessaria analisi di fattibilità. Concetti fondamentali di questa fase sono quelli di impresa tutor o madrina, mission aziendale, scelta della veste giuridica aziendale, attraverso la quale esercitare l'attività di impresa.

Discipline Turistiche Aziendali (10 ore):

- Attività sul simulatore IFSCONFAO

Inglese (10 ore):

- Preparazione del contenuto della brochure in lingua.

Francese (10 ore):

- Preparazione del contenuto della brochure in lingua.

Tedesco (10 ore):

- Preparazione del contenuto della brochure in lingua.

N.B. All'interno delle tre fasi suddette sono previste uscite sul territorio, incontri con tutor esterni e/o visita all'azienda tutor se la situazione pandemica lo permetterà.

Quarta Fase: la valutazione.

La valutazione dei percorsi di Alternanza avverrà attraverso la compilazione, da parte delle imprese ospitanti, di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo andrà a sviluppare durante tali esperienze, con costante monitoraggio e verifica da parte di tutto il Consiglio di classe. Oggetto della valutazione saranno anche la partecipazione alle attività di informazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività di orientamento e durante gli eventi organizzati dall'istituto. A questo scopo saranno predisposte griglie di osservazione. Tutta questa documentazione sarà presa in considerazione durante lo scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva.

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI



Attività simulatore CONFAO

Da svolgere durante i 2 quadrimestri durante l'orario scolastico

11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Durante l'anno scolastico i tutor di classe individueranno sulla base delle attitudini e delle esigenze formative espresse dagli alunni e dalle famiglie, la struttura ospitante più adatta ad ogni singolo allievo.	Sia le attività teoriche che i percorsi di stage/tirocinio del terzo anno sono a carattere prevalentemente formativo per lo sviluppo delle competenze trasversali utili ad un primo approccio al mondo del lavoro e all'istruzione terziaria, universitaria e non.

12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Uscite sul territorio	Gli alunni effettueranno uscite nel territorio in occasione della visita all'azienda madrina e alle imprese locali disponibili.
Stage/tirocini	Gli alunni potranno scegliere, in funzione delle Proprie attitudini ed i propri interessi, le competenze da sviluppare in azienda, purché attinenti a quelle previste dal progetto.

13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Durante il percorso di Alternanza gli alunni effettueranno ricerche in attività laboratoriale e faranno uso della piattaforma CONFAO, per organizzare l'impresa formativa simulata.

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Il percorso di PCTO verrà effettuato utilizzando prevalentemente le nuove tecnologie informatiche. In particolare sarà diffuso l'utilizzo di Internet per ricerche e produzione di materiale e saranno utilizzati software specifici per la gestione del materiale progettuale.

Le nuove tecnologie verranno utilizzate anche per gestire aspetti organizzativi, come, per esempio, l'invio tramite mail di tutta la documentazione necessaria al buon andamento dell' iniziativa formativa. Agli alunni potrà essere sottoposto il questionario di valutazione dell' esperienza in modalità on line, in modo tale da avere immediatamente la percezione della bontà del progetto, così come valutato dai destinatari dello stesso.

Sempre attraverso le nuove tecnologie si potrà tenere memoria delle presenze/assenze degli allievi ai percorsi, in modo tale da avere l'evidenza delle ore effettivamente frequentate, anche ai fini della validità di tali percorsi formativi. Al di là di questi esempi, la piattaforma CONFAO sarà comunque la destinataria di tutto il materiale progettuale.

15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per quanto riguarda il monitoraggio del percorso formativo, si rimanda a quanto indicato nel DM 16 giugno 2015 n 435, art. 39 che disciplina il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività progettuali relative al PCTO.³

16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per la valutazione del percorso formativo e del progetto si rimanda a quanto indicato nella fase 4-punto 9 del presente progetto.

³ Vedi pag. 54 del documento MIUR "Alternanza Scuola Lavoro – Guida Operativa per la Scuola"

16. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'Istituto contatterà preventivamente le strutture ospitanti per accertarsi della loro disponibilità ad accogliere in tirocinio / stage gli alunni nel periodo individuato nel progetto.

Una volta ottenuta la disponibilità ed individuato il tutor esterno, l'Istituto invierà un elenco di competenze che dovranno essere sviluppate durante l'esperienza di tirocinio/stage a completamento o in aggiunta a quelle sviluppate in aula durante la normale attività didattica.

(le competenze acquisite/da acquisire fanno riferimento alle diverse professioni del Repertorio Regionale delle Figure Professionali-REGIONE TOSCANA cui il progetto si riferisce)

Al termine delle attività di stage il tutor esterno dell'azienda ospitante (al quale verrà garantito sempre un contatto con il tutor di classe interno all'Istituto) compilerà una scheda in cui valuterà l'esperienza portata a termine da ogni singolo alunno, utilizzando un modello di valutazione che l'Istituto invierà ad ogni struttura ospitante.

Nel ricordare che tutti i docenti dovranno svolgere le loro attività in aula, raccordandosi con gli obiettivi del progetto di alternanza per quanto di loro competenza, le valutazioni di tali esperienze contribuiranno alla attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare ad ogni singolo alunno (per ogni disciplina impartita), migliorandolo, peggiorandolo o lasciandolo inalterato.

17. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF.

Figura Professionale: Tecnico del Turismo

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p style="text-align: center;">GENERALI</p> <p>Favorire un rapporto più stretto tra scuola e mondo del lavoro. Adeguaire l'offerta formativa ai mutamenti del sistema turistico regionale. Far svolgere agli studenti un ruolo da protagonisti nel processo di apprendimento, attraverso il loro coinvolgimento nell'attività simulata. Aumentare la spinta motivazionale degli allievi nel processo formativo. Abituare gli alunni a lavorare in gruppo e in sinergia con una pluralità di soggetti esterni all'azienda simulata.</p> <p style="text-align: center;">PROFESSIONALI</p> <p>Sviluppare le capacità di progettazione di prodotti di vacanza. Sviluppare le capacità di documentazione e relazionali. Potenziare le competenze informatiche, linguistiche e tecniche. Potenziare le conoscenze nel campo della gestione commerciale ed amministrativa dell'azienda turistica. Individuare modalità e strumenti idonei alla presentazione dei servizi, della struttura ricettiva e dell'offerta turistica del territorio. Promuovere la struttura nei principali canali di vendita e assicurarne il massimo impiego. Assistere i clienti per la soluzione di problemi o per la soddisfazione di richieste particolari e servizi personalizzati.</p>	<p>ORIENTAMENTO AL SERVIZIO. Cercare in modo attivo soluzioni per soddisfare le esigenze degli altri. Ascoltare attivamente/fare piena attenzione a quello che stanno dicendo i clienti, soffermandosi per capire i punti essenziali e ponendo domande al momento opportuno per evitare interruzioni inappropriate. Comunicare efficacemente e in modo appropriato per iscritto riguardo le esigenze dei clienti. Comprendere testi scritti relativi al lavoro. Comunicare in modo efficace informazioni ai clienti. Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi. Valutare alternative relative a itinerari, eventi e soluzioni di soggiorno. Organizzare viaggi e soggiorni "tutto compreso", escursioni e visite di città, transfer ed incentive tours, pacchetti turistici a tema, divulgazione di informazioni turistiche sulla Toscana e sulla provincia di Livorno.</p>	<p style="text-align: center;">LINGUA ITALIANA</p> <p>Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana, del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.</p> <p>SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE. Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Valutazione dei bisogni del cliente e della sua soddisfazione e, conseguentemente del raggiungimento dello standard di qualità.</p> <p>COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA. Conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti e servizi. Conoscenza delle strategie e delle tattiche di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita e di controllo. Conoscenza delle procedure di attivazione di Business Idea e Business Plan.</p> <p style="text-align: center;">LINGUA STRANIERA.</p> <p>Conoscenza della struttura ed dei contenuti di una lingua straniera, del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica.</p> <p>COMUNICAZIONE E MEDIA. Conoscenza delle moderne tecnologie di comunicazione, delle tecniche e dei metodi per diffondere informazioni, dei mezzi alternativi per informare e intrattenere in modo scritto, orale e visivo.</p> <p>LAVORO D'UFFICIO. Conoscenza delle procedure amministrative e di ufficio, con particolare riferimento al ciclo del cliente e alle diverse tipologie di strutture ricettive. Conoscenza de territorio per la sua valorizzazione a fini turistici.</p>

18. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Per la certificazione delle competenze formali, informali e non formali si rimanda a quanto indicato del d.lgs 16 gennaio 2013 n. 13, del DM 30 giugno 2015, nell' attesa della compiuta disciplina della materia nell'ambito del sistema nazionale di istruzione.

Si rimanda inoltre a quanto indicato nel documento MIUR “Attività di Alternanza Scuola lavoro – Guida operativa per la scuola) alle pagg. 46-52.

19. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione, comunicazione, informazione dei risultati delle attività di Alternanza verrà effettuata al termine del percorso triennale di formazione e culminerà in un evento organizzato in Istituto e aperto al territorio in cui gli allievi daranno prova delle loro competenze e presenteranno le loro proposte. La diffusione/comunicazione dei risultati avverrà anche a mezzo stampa, tramite il sito web dell'Istituto e i social network.

Maria Grazia Braschi